

Interrogazioni.

Presidente. Comunico alla Camera le seguenti domande d'interrogazione:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri di grazia e giustizia e dell'interno sui criteri e sui modi informanti il processo, che s'istruisce nel Viterbese per associazione di malfattori.

« Leali. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro della pubblica istruzione sui criteri adottati per la sistemazione delle Cliniche e degl'Istituti biologici della Università di Napoli.

« L. Bianchi. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri delle finanze e dell'agricoltura e commercio per sapere le ragioni, per le quali il punto franco di Napoli non ha mai funzionato, e se essi non credono di richiamare i concessionarî all'adempimento contrattuale.

« De Martino. »

Queste interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno a tenore del regolamento.

Osservazioni sull'ordine dei lavori parlamentari.

Guicciardini. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori parlamentari.

Presidente. Ne ha facoltà.

Guicciardini. Fra i diversi disegni di legge che da molto tempo il Governo ha presentato e che ancora non sono pronti per la discussione, v'è quello relativo ai provvedimenti per gl'infortunii sul lavoro.

Sarebbe deplorabile che si giungesse alle vacanze estive senza che questo disegno di legge diventi legge dello Stato.

Per conseguenza domandò all'onorevole nostro presidente se può dirmi a che punto si trovino i lavori della Commissione incaricata di riferire su questo disegno di legge e se posso sperare che il medesimo venga sollecitamente portato alla discussione della Camera.

Ferrari. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Ferrari. L'onorevole Guicciardini ha ragione di deplorare il ritardo che ci è nella discussione di questo disegno di legge; ed io,

come presidente della Commissione, che l'ha esaminato, non posso che unirmi a lui, ma in pari tempo declino, per me e la Commissione, ogni responsabilità del ritardo stesso.

È da molto tempo che la Commissione ha nominato il relatore in persona dell'onorevole Pasquali. Noi abbiamo pregato l'onorevole Pasquali di sollecitare il suo lavoro, ed io non posso che esprimere l'augurio che le parole dell'onorevole Guicciardini valgano a far presente all'onorevole Pasquali la responsabilità, che egli si assumerebbe non presentando in tempo la relazione; poichè un ulteriore ritardo porterebbe a questa conseguenza, che il disegno di legge, anche per quest'anno, non potrebbe divenire legge dello Stato.

Presidente. Non dubitiamo che l'onorevole Pasquali, il quale aveva già promesso di presentare la sua relazione, la presenterà quanto prima.

Se non vi sono opposizioni, inscriveremo nell'ordine del giorno di domani lo svolgimento di due proposte di legge d'iniziativa parlamentare, l'una dell'onorevole Arcoleo, l'altra dell'onorevole Aprile, che si riferiscono allo stesso argomento.

(Rimane così stabilito).

Inscriveremo inoltre nell'ordine del giorno di domani l'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1891-92.

Rava. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli.

Rava. Debbo osservare che la relazione sul conto consuntivo dello Stato non è ancora stampata; e trattandosi di un documento molto importante, non so come sia possibile discuterne domani la legge.

Presidente. Ma in giornata viene distribuita!

Rava. Farò ancora un'altra osservazione, ed è che neanche il consuntivo è completo, perchè, stando ad una stessa dichiarazione dell'onorevole Sani, mancano alcuni importanti documenti sui conti ferroviari.

Presidente. È presente l'onorevole relatore? Ha udito, onorevole Carmine?

Carmine. Di questo parleremo quando discuteremo il consuntivo.

Presidente. Questo argomento dunque sarà oggetto della discussione.

Rava. Mi permetta di completare la mia idea, signor presidente. Ho udito con sorpresa che domani si deve discutere la relazione sul